



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 31 gennaio 2011

omissis

N. 33 Adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l'articolo 11, comma 2 e 8, lettera e del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, che stabilisce che ogni pubblica amministrazione è tenuta ad adottare un "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura della legalità.

nonché la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance;

Vista la delibera n.105/2010 della CIVIT (*Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche*) che ha dettato le linee guida per la predisposizione Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", che per le Università costituiscono un parametro di riferimento per l'adozione di strumenti di pubblicità idonei a realizzare gli obiettivi di trasparenza e integrità previsti dal su citato art. 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;

Tenuto conto che il principale modo di attuazione del detto programma è la pubblicazione su una sezione del sito istituzionale denominato "Trasparenza, valutazione e merito" di una serie di dati in parte previsti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e in parte da altre normative, si da favorire l'accesso da parte dell'intera collettività a tutte le "informazioni pubbliche", secondo il paradigma della "libertà di informazione" dell'*open government* di origine statunitense e con il principale "scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità" da parte dei cittadini (articolo 11, comma 1, del decreto).

Si propone che il Consiglio di Amministrazione

DELIBERI

-di adottare il seguente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" (anni 2011/2013) dell'Università degli Studi di Palermo

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

L'Università degli Studi di Palermo, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 e 8, lettera e del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, è tenuta ad adottare un "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", da aggiornare annualmente, che indichi le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura della legalità.

In ordine al predetto programma la CIVIT (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni) ha adottato una prima delibera, 06/09/2010, contenente le prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità.

Successivamente con la delibera n.105/2010 ha predisposto per le pubbliche amministrazioni le linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento agli obblighi di trasparenza da parte di tutte le pubbliche amministrazioni rientra, secondo la legge (l'articolo 11 del d.lgs. n. 150/2009), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (articolo 117, comma 2, lett. m).

Il concetto di trasparenza così delineato dal legislatore risulta fortemente avanzato rispetto a quello dettato dalla legge 241 del 1990.

La trasparenza infatti "è intesa come accessibilità totale (...) delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione (...)" (articolo 11, comma 1). Si tratta di una nozione diversa da quella contenuta negli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, dove la trasparenza è considerata nei più ristretti termini di diritto di accesso ai documenti amministrativi, qualificato dalla titolarità di un interesse e sottoposto a specifici requisiti e limiti.

L'accessibilità totale presuppone, invece, l'accesso da parte dell'intera collettività a tutte le "informazioni pubbliche", secondo il paradigma della "libertà di informazione" dell'open government di origine statunitense. Una tale disciplina è idonea a radicare, se non sempre un diritto in senso tecnico, una posizione qualificata e diffusa in capo a ciascun cittadino, rispetto all'azione delle pubbliche amministrazioni, con il principale "scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità" (articolo 11, comma 1, del decreto).

Tutti i cittadini, per il solo fatto di essere cittadini e quindi di pagare le tasse (elemento chiave per qualsiasi democrazia), hanno diritto di avere dati chiari, leggibili, aperti su come viene amministrata la cosa pubblica e di come vengono spesi i loro soldi.

Il principale modo di attuazione di tale concetto di trasparenza è la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo di una serie di dati derivanti da precisi obblighi normativi, in parte previsti dal d. lg. n. 150 del 2009, in parte da altre normative vigenti. Inoltre, una tale individuazione dei dati, da rendere pubblici e visionabili, tiene conto della generale necessità del perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche.

Da questo deriva una posizione soggettiva garantita al cittadino, un risultato che le pubbliche amministrazioni sono chiamate a perseguire e uno strumento di gestione della res publica per garantire il "miglioramento continuo" nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico.

La pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico, infatti, si inserisce strumentalmente nell'ottica di fondo del "miglioramento continuo" dei servizi pubblici, connaturato al ciclo della performance anche grazie all'apporto partecipativo dei portatori di interesse (stakeholder).

Il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative.

In questa prospettiva vanno richiamati l'insieme dei principi e delle norme di comportamento corretto in seno alle amministrazioni; infatti gli obblighi di trasparenza risultano correlati a principi e regole il cui adempimento è volto alla rilevazione di ipotesi di maladministration e alla loro consequenziale eliminazione, tenuto conto della previsione costituzionale relativa al dovere che



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

hanno i cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche di adempiere alle stesse “con disciplina e onore” (Cost. art. 54, comma 2).

La pubblicazione di determinate informazioni, infine, è un'importante spia dell'andamento della performance delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance.

Il Programma triennale della trasparenza, pertanto, deve porsi in relazione al ciclo di gestione della performance e deve di conseguenza consentire la piena conoscibilità di ogni componente del Piano e dello stato della sua attuazione.

A questi fini rileva soprattutto la pubblicazione dei Piani e delle Relazioni sulla performance, dello stesso Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, nonché dei dati sull'organizzazione, sui procedimenti e sulla gestione delle risorse strumentali, sulla gestione dei servizi pubblici, sullo stato dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e sulle buone prassi.

Il presente programma prevede obiettivi di trasparenza a breve termine e a lungo termine considerato che si tratta di un programma triennale a scorrimento, idoneo a consentire il costante adeguamento del Programma stesso.

Il programma sarà pubblicato nella Sezione del sito istituzionale denominata “trasparenza, valutazione e merito” all'indirizzo www.unipa.it.

Con cadenza semestrale sarà pubblicato lo stato di attuazione dello stesso.

Contenuti del programma e stato di attuazione

Ai sensi dell'art. 11, comma 7, del d.lgs. n. 150 del 2009, oggetto del presente programma triennale sono le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative volte alla promozione della trasparenza, della legalità e della cultura dell'integrità. Esso indica gli obiettivi di trasparenza di breve e di lungo periodo, specificando i termini temporali entro i quali si prevede il raggiungimento di ciascun obiettivo.

Azioni previste entro 30/4/2011

Descrizione	data prevista
Pubblicazioni dei dati in formato aperto	entro 30/4/2011

Obiettivo di brevissimo periodo (entro tre mesi dall'adozione del programma) è la tempestiva pubblicazione dei dati appresso indicati attraverso le modalità informatiche già in uso presso l'amministrazione nella sezione del sito istituzionale denominata “trasparenza, valutazione e merito” all'indirizzo www.unipa.it.

- 1) Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione;
Pubblicazione in formato aperto del documento
Area di riferimento: Area Affari Generali e Legali
- 2) Codice Etico adottato dall'Università;
Area di riferimento: Rettorato
- 3) Sistema di misurazione e valutazione della performance;
Area di riferimento: Direzione Amministrativa – controllo di gestione
- 4) Informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione (organigramma, articolazione degli uffici, attribuzioni e organizzazione di ciascun ufficio anche di livello dirigenziale non generale, nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici, nonché settore dell'ordinamento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- giuridico riferibile all'attività da essi svolta - articolo 54, comma 1, lettera a), del d. lg. n. 82 del 2005);
Situazione: una parte delle informazioni è già pubblicata nella sezione "Ateneo" del sito istituzionale (<http://www.unipa.it/>).
Area di riferimento: Direzione amministrativa
- 5) Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive, specificando se si tratta di una casella di posta elettronica certificata (articolo 54, comma 1, lettera d), del d. lg. n. 82 del 2005);
Situazione: elenco disponibile da pubblicare
Area di riferimento: Area Affari Generali e Legali - URP
- 6) Codici di comportamento (articolo 55, comma 2, del d. lg. n. 165 del 2001 così come modificato dall'articolo 68 del d. lg. n. 150 del 2009);
Situazione: una parte delle informazioni è già pubblicata nella sezione "Ateneo" del sito istituzionale (<http://www.unipa.it/>).
Area di riferimento: Servizi Ispettivi e procedimento disciplinare
- 7) C.C.I. del personale T.A.;
Situazione: il contratto è già pubblicato nella sezione del sito istituzionale denominata "trasparenza, valutazione e merito" all'indirizzo www.unipa.it .
Area di riferimento: Direzione amministrativa – Relazioni sindacali
- 8) Curricula e retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e sulle componenti legate alla retribuzione di risultato (articolo 11, comma 8, lettere f) e g), del d. lg. n. 150 del 2009), indirizzi di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale (articolo 21 della l. n. 69 del 2009), ruolo - data di inquadramento nella fascia di appartenenza o in quella inferiore, data di primo inquadramento nell'amministrazione, decorrenza e termine degli incarichi conferiti ex articolo 19, commi 3 e 4, del d. lg. n. 165 del 2001 - (articolo 1, comma 7, del D.P.R. n. 108 del 2004);
Situazione: pubblicazione dei dati nella sezione del sito istituzionale denominata "trasparenza, valutazione e merito" all'indirizzo www.unipa.it .
Area di riferimento: Area Risorse Umane
- 9) Nominativi e curricula dei componenti del Nucleo di Valutazione quale OIV dell'Università degli studi di Palermo;
Situazione: organismo in fase di rinnovo
Area di riferimento: Area Affari Generali e Legali
- 10) Tassi di assenza e di maggiore presenza del personale (articolo 21 della l. n. 69 del 2009), nonché il ruolo dei dipendenti pubblici (articolo 55, comma 5, del D.P.R. n. 3 del 1957);
Situazione: pubblicazione dei dati nella sezione del sito istituzionale denominata "trasparenza, valutazione e merito" all'indirizzo www.unipa.it .
Area di riferimento: Area Risorse Umane
- 11) Dati concernenti consorzi, enti e società di cui l'Università facciano parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota di partecipazione nonché dati concernenti l'esternalizzazione di servizi e attività anche per il tramite di convenzioni.
Situazione: elenco disponibile da pubblicare
Area di riferimento: Area Affari Generali e Legali – Area Patrimoniale e Negoziale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Azioni previste entro 31/12/2011

Descrizione	data prevista
Ristrutturazione del sito secondo le indicazioni tecniche	entro 15/11/2011
Inserimento dati nel nuovo sito	entro 31/12/2011
Attivazione forum	entro 31/12/2011
Avvio mappatura dei procedimenti amministrativi e termini per la conclusione	entro 31/12/2011

Obiettivo di breve periodo è costituito dalla ristrutturazione del sito per l'adeguamento delle modalità di pubblicazione on line dei dati sulla sezione del sito unipa "Trasparenza, Valutazione, e merito" in conformità alle indicazioni tecniche contenute nelle linee guida della CIVIT nei paragrafi 4.1.1 e 4.1.2 (delibera 105/2010), nonché, tenendo in particolare conto le "Linee guida per i siti web della PA – art. 4 della Direttiva 8/09 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione".

Si procederà all'avvio della mappatura di tutti i procedimenti amministrativi con la determinazione dei relativi tempi di conclusione, il nome del responsabile del procedimento e la pubblicazione sul sito la cui conclusione è prevista entro il 31/12/2012.

Al contempo si procederà all'avvio della pubblicazione dei dati relativi agli incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti di cui al successivo punto 3).

Si provvederà alla pubblicazione dei seguenti dati:

- 1) Curricula dei titolari di posizioni organizzative (articolo 11, comma 8, lettera f), del d. lg. n. 150 del 2009);
Situazione: dati da acquisire in relazione alle modifiche organizzative in atto
Area di riferimento: Direzione amministrativa
- 2) Curricula, retribuzioni, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo dell'Ateneo;
Situazione: dati ancora non disponibili
Area di riferimento: Area Affari Generali e Legali
- 3) Incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti (articolo 11, comma 8, lettera i), del d. lg. n. 150 del 2009 e articolo 53 del d. lg. n. 165 del 2001).
Situazione: dati in parte pubblicati nella sezione del sito istituzionale denominata Bandi ed Incarichi all'indirizzo www.unipa.it
Area di riferimento: Area Risorse Umane
- 4) Statuto e principali regolamenti di ateneo da cui si evincano, stante l'autonomia delle istituzioni universitarie, i principi e le regole della governance, nonché le regole delle peculiari attività dell'Università.
Situazione: dati pubblicati nella sezione del sito istituzionale denominata Ufficio studi e documentazione all'indirizzo www.unipa.it
Area di riferimento: Direzione amministrativa
- 5) Conto annuale
Situazione: in elaborazione
Area di riferimento: Area Risorse Umane
- 6) Dati relativi all'utilizzo delle autovetture dell'Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Situazione: in elaborazione

Area di riferimento: Area Patrimoniale e Negoziale

7) **Dati previsti dall'articolo 7 del d. lg. n. 163 del 2006**

Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Si precisa che l'individuazione di tali dati, ai fini della loro pubblicazione, spetta all'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Situazione: informazione da verificare e pubblicare per quanto di competenza.

Area di riferimento: Area Patrimoniale e Negoziale

Azioni previste entro 31/12/2012

Descrizione	data prevista
Aggiornamento dati nel nuovo sito	entro 31/12/2012
Mappatura dei procedimenti amministrativi e termini per la conclusione	entro 31/12/2012

Si procederà alla mappatura di tutti i procedimenti amministrativi con la determinazione dei relativi tempi di conclusione, il nome del responsabile del procedimento e la pubblicazione sul sito la cui conclusione è prevista entro il 31/12/2013.

Aggiornamento dei dati, in particolare quelli inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico, nell'ottica di fondo del "miglioramento continuo" dei servizi pubblici, connaturato al ciclo della performance.

Si procederà inoltre all'implementazione e alla pubblicazione dei seguenti dati

1. Incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti (articolo 11, comma 8, lettera i), del d. lg. n. 150 del 2009 e articolo 53 del d. lg. n. 165 del 2001). Gli incarichi considerati sono: i) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati dalla amministrazione ai propri dipendenti in seno alla stessa amministrazione o presso altre amministrazioni o società pubbliche o private; ii) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati da una amministrazione ai dipendenti di altra amministrazione; iii) incarichi retribuiti e non retribuiti affidati, a qualsiasi titolo, dall' amministrazione a soggetti esterni.

Azioni previste entro 31.12.2013

Descrizione	data prevista
Corsi di formazione al personale in materia di trasparenza e integrità	entro 31/12/2013
Inserimento ulteriori dati nel nuovo sito	entro 31/12/2013

Aggiornamento dei dati, in particolare quelli inerenti all'organizzazione e all'erogazione dei servizi al pubblico, nell'ottica di fondo del "miglioramento continuo" dei servizi pubblici, connaturato al ciclo della performance anche grazie all' apporto partecipativo dei portatori di interessi (stakeholder).

Pubblicazioni dei seguenti ulteriori dati che siano utili a garantire un adeguato livello di trasparenza

- 1) Informazioni circa la dimensione della qualità dei servizi erogati (ai sensi dei principi di cui all'articolo 11 del d. lg. n. 150 del 2009 e delle indicazioni di cui alla delibera n. 88 del 24 giugno 2010);
Area di riferimento: Direzione amministrativa



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- 2) Carta della qualità dei servizi alla cui emanazione sia tenuto il soggetto erogatore del servizio.
Area di riferimento: Direzione Amministrativa
- 4) Servizi erogati agli utenti finali e intermedi (ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del d. lg. 7 agosto 1997, n. 279), contabilizzazione dei loro costi ed evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché il monitoraggio del loro andamento (articolo 11, comma 4, del d. lg. n. 150 del 2009);
Situazione: si stima che la disponibilità di tale informazione e la relativa pubblicazione sarà disponibile alla fine del triennio.
Area di riferimento: Direzione Amministrativa
- 5) Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti), nonché tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente (articolo 23, comma 5, della l. n. 69 del 2009).
Situazione: è stimabile che la disponibilità di tale informazione e la relativa pubblicazione sarà disponibile alla fine del triennio.
Area di riferimento: Area Economico Finanziaria
- 6) Buone prassi in ordine ai tempi per l'adozione dei provvedimenti e per l'erogazione dei servizi al pubblico (articolo 23, commi 1 e 2, della l. n. 69 del 2009).
Situazione: sono previsti dati circa le buone prassi su alcuni servizi erogati e il raffronto con gli altri Atenei.
Area di riferimento: Direzione Amministrativa

Limiti alla pubblicità dei dati – protezione dei dati personali

La pubblicazione on line delle informazioni deve rispettare alcuni limiti posti dalla legge.

È necessario, innanzitutto, temperare la disciplina della trasparenza con quella sulla protezione dei dati personali.

Con riferimento alla disciplina della privacy, occorre evidenziare che l'articolo 1 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, di seguito "Codice"), statuisce: "Chiunque ha diritto alla protezione dei dati personali che lo riguardano. Le notizie concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto ad una funzione pubblica e la relativa valutazione non sono oggetto di protezione della riservatezza personale".

Pertanto, con riferimento al concetto di "prestazione", la deroga prevista dall'articolo 1, comma 2, del Codice, unitamente al conseguente regime di pubblicità che ne deriva, è riferibile a tutti i dati che devono essere oggetto di pubblicazione on line secondo le linee guida della CIVIT, in quanto attengono allo svolgimento della prestazione di chi sia addetto a una funzione pubblica.

In relazione alla valutazione della prestazione è da intendersi ogni riferimento al concetto di performance, e relativa valutazione, contenuto nei titoli II e III del d. lg. n. 150 del 2009, ferma restando la necessità che la pubblicazione dei dati debba essere, comunque, conformata al rispetto del principio di proporzionalità (previsto dagli articoli 3 e 11 del Codice privacy).

Per quanto riguarda i dati sensibili (articolo 4, comma 1, lettera d), del Codice) e i dati che prevedono implicazioni consimili (è, ad esempio, il caso dei dati inerenti a soggetti che si trovano in situazioni economiche disagiate o dei dati riguardanti soggetti appartenenti a categorie protette cui sono destinate agevolazioni e titoli di preferenza), il temperamento può essere realizzato mediante specifiche modalità di protezione, quali la profilazione in forma anonima dei dati o l'inaccessibilità ai dati stessi da parte dei motori di ricerca, fermo restando comunque il generale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

divieto di pubblicare i dati idonei a rivelare lo stato di salute dei singoli interessati (articoli 22, comma 8; 65, comma 5; 68, comma 3, del Codice).

Processo di coinvolgimento degli Stakeholder

Ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del d. lg. n. 150 del 2009, l'Università di Palermo presenterà il Piano e la Relazione sulla performance, di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b) del medesimo decreto, alle associazioni di consumatori, associazioni studentesche, associazioni degli industriali e delle categorie produttive e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di appositi incontri.

I più rilevanti stakeholder per l'Università di Palermo sono gli studenti, compresi coloro che utilizzano la formazione permanente, la formazione a distanza e gli utenti degli esami di stato organizzati dall'Ateneo. Devono essere considerati anche gli studenti futuri/potenziati con particolare riferimento ai preiscritti e gli studenti delle scuole superiori oggetto di attività di orientamento promosse dall'Ateneo attraverso il COT. Particolarmente importanti sono gli studenti dei Corsi di Dottorato per il ruolo essenziale che svolgono nella produzione delle conoscenze. Vanno inoltre considerate le famiglie degli studenti che sostengono materialmente e moralmente il lavoro degli studenti medesimi.

Gli enti pubblici ai quali l'Università di Palermo è inoltre chiamata a "rendere conto" (accountability) sono lo Stato (e in particolare il MIUR dal quale riceve la parte più consistente di risorse finanziarie per il suo funzionamento), la Regione Sicilia, gli enti locali e gli enti pubblici di servizio ai cittadini. Relativamente agli interlocutori privati si farà riferimento al mondo delle imprese nella sua accezione più ampia al quale l'università fornisce in primo luogo risorse umane formate e qualificate e ricerca di base e ricerca applicata.

Posta elettronica certificata (PEC)

All'interno del presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, l'adozione da parte delle strutture dell'Ateneo della PEC è funzionale all'attuazione dei principi di trasparenza e risponde agli obblighi previsti dal legislatore anche in precedenti normative (articolo 6, comma 1, del d. lg. n. 82 del 2005, articoli 16, comma 8, e 16-bis, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e articolo 34, comma 1, della l. n. 69 del 2009).

L'Università degli Studi di Palermo ha rispettato tutti gli obblighi previsti dalla normativa di riferimento ed ha attivato 56 Aree Organizzative Omogenee (si tratta dell'Amministrazione centrale, delle Facoltà, delle Biblioteche centrali di facoltà, dei Dipartimenti).

Si è provveduto a dotare tutte le AOO attive nell'Ateneo di una casella di posta elettronica certificata concessa in uso gratuito da Postacertificat@.

Le caselle di posta elettronica certificata sono attive e perfettamente funzionanti e l'elenco completo sarà pubblicato al più presto nella sezione del sito istituzionale denominata "trasparenza, valutazione e merito" all'indirizzo www.unipa.it.

La responsabilità della gestione delle caselle è affidata ai responsabili amministrativi delle AOO ad eccezione della casella pec assegnata all'amministrazione centrale. La cura di quest'ultima è affidata al Responsabile del Settore Archivio e Protocollo.

L'Università degli Studi di Palermo ha provveduto a comunicare la struttura delle Aree Organizzative Omogenee e le caselle di posta elettronica certificata ad esse assegnate all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni del DigitPA (già CNIPA).

Pur non rientrando negli obblighi normativi, l'URP ha avviato un percorso per la promozione dell'utilizzo della pec verso i cittadini ed i dipendenti dell'Ateneo con l'obiettivo di rendere quanto più possibile diffuso l'utilizzo dello strumento di comunicazione telematico. In tal modo si velocizza la comunicazione tra PA e Cittadino e si abbattano i costi per le affrancature postali. A tal proposito è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con Poste Italiane S.p.A. volto all'apertura di un Ufficio Postale presso le Segreterie Studenti in V.le delle Scienze, abilitato all'apertura di caselle pec gratuite agli studenti. Entro marzo, inoltre, tutti i dipendenti dell'Ateneo potranno chiedere all'URP



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

l'apertura di una casella di posta elettronica certificata personale da utilizzare in veste di privati cittadini nei confronti di tutte le PA.

Modalità di pubblicazione on line dei dati

Saranno attivate a breve le procedure inerenti alla modifica e integrazione della sezione "Trasparenza, valutazione e merito" coerenti con le istruzioni tecniche contenute nelle linee guida della CIVIT), e delle "Linee guida per i siti web della PA – art. 4 della Direttiva 8/09 del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione"

Dirigente responsabile

E' stato designato come referente in ordine all'adozione, monitoraggio, aggiornamento e attuazione del Programma, triennale per la trasparenza e l'integrità il Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali Dott. Sergio Casella.

L'URP (ufficio relazioni con il pubblico) svolgerà le funzioni di raccordo, informazione.

Il SIA curerà la gestione della sezione del sito internet unipa "Trasparenza, valutazione e merito", la progettazione del nuovo sito".

Il Responsabile del procedimento
F.to Dott. Rosa Nuara

Il Dirigente area Affari Generali Legali
F.to Dott . Sergio Casella

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la proposta del Responsabile del procedimento;

Sentita la Commissione Affari del personale che ha espresso parere favorevole e, in ordine all'attuazione e adeguamento del programma triennale, ha proposto che venga costituito un gruppo di lavoro composto da componenti dell'Area Affari Generali e Legali con competenze legali, dell'URP e del SIA.

all'unanimità

DELIBERA

di approvare in conformità alla proposta del Responsabile del Procedimento sopra riportata e di accogliere la proposta della Commissione Affari del personale pure sopra specificata.

Letto ed approvato seduta stante.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Segretario
F.to Dott. Antonio VALENTI

IL RETTORE
Presidente
F.to Prof. Roberto LAGALLA